Anno X - N. 3628 | Trieste, Martedì 15 Decembre 1891 (Edizione del mattino) | Anno X - N. 3628

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi aventi la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

La rottura delle relazioni diplomatiche tra Francia e Bulgaria. BERLINO 14. (B) Il *Wolfbureau* annunzia da Sofia: Siccome il governo bulgaro ha respinto la richiesta presentata in iscritto dal rappresentante francese, di concedere il ritorno in Bulgaria allo scrittore Chadourne ch'era stato bandito, il rappresentante della Francia dichiarò che le relazioni diplomatiche fra i due Stati sono troncate.

SOFIA 14. (B) L'*Agence Balcanique* telegrafa: L'espulsione di Chadourne, corrispondente dell'*Agenzia Havas*, occasionò uno scambio di note diplomatiche fra il rappresentante francese ed il governo bulgaro. Il primo protestò contro l'espulsione, dichiarandola una lesione dei trattati; il governo bulgaro rispose che l'espulsione, decisa già da lungo tempo, venne messa in esecuzione appena dopochè il corrispondente non volle cessare dal propagare notizie false ed ostili alla Bulgaria. Subito dopo tale risposta, il rappresentante francese Laual si recò al ministero degli esteri e dichiarò a voce a Grekow, aver ricevuto l'ordine di sospendere ogni relazione col governo bulgaro. L'*Agence* constata l'impressione penosa fatta sui circoli politici superiori e sull'opinione publica dal fatto, che la Francia mostra così poca benevolenza verso la Bulgaria, la quale non vuole che curarsi del mantenimento della quiete e dell'ordine.

BERLINO 14. (N) La *Gazzetta di Colonia*, parlando della rottura delle relazioni diplomatiche fra la Francia e la Bulgaria, osserva non potersi, viste le attuali circostanze, che esserne contenti. Dopochè non ci fu più rappresentante diplomatico russo, il consolato francese a Sofia era divenuto il nido e la protezione di ogni insidia, che fosse diretta a turbare il pacifico sviluppo del paese, a minare ed indebolire l'autorità del principe e del governo, a distruggere il credito del paese all'estero e ad inquietare continuamente l'opinione publica in Europa sulla stabilità delle condizioni in Bulgaria. Ormai la è finita colle mene secrete a tutto vantaggio del principato e della pace europea.

Cambiamento ministeriale in Austria. VIENNA 14. (N) E' probabile che avvenga un cambiamento ministeriale durante le vacanze di Natale. Steinbach assume il portafoglio della giustizia, Schönborn passa agli interni, uno della Sinistra alle finanze e Taaffe resta presidente. Due polacchi vengono nominati capi-sezione.

Parlamento austriaco. — VIENNA 14. (B). *Camera dei deputati*. Discussione del bilancio. Al punto „Contributo per gli affari comunali," Lueger protesta contro le presunte parole di sprezzo usate, nell'ultimo suo discorso, da Caprivi, contro i czechi, gli sloveni e gli slovacchi. Si dichiara contrario ai trattati commerciali, che sono compilati puramente a favore degli ebrei. Taaffe esprime il più profondo rincrescimento in nome del governo, come pure dell'Austria per il fatto che si parli in tal modo in un momento, nel quale venne creata la possibilità, di consolidare l'alleanza delle tre grandi potenze non solo con relazioni politiche ma anche economiche. In un tale momento, se non antipatriotico è per lo meno impolitico, l'attaccare singole grandi potenze, il descriver in tale modo le eminenti personalità ufficiali come il cancelliere dell'impero germanico, in un momento, nel quale ogni buon austriaco deve sentire quanto egli serva al suo paese ed al suo impero, consolidando anche economicamente ciò che politicamente venne stabilito per assicurare la pace europea. Taaffe respinge gli attacchi di Lueger contro il governo ungarico e si protesta contro l'osservazione di Lueger, che l'Austria-Ungheria non deve occuparsi nè politicamente nè economicamente coll'Italia, Germania e Russia; esclama che l'Austria-Ungheria è ancora una grande potenza e resterà anche una grande potenza e può per conseguenza trattare colle altre grandi potenze. (*Vivi, generali, lunghi applausi. Si battono le mani. L'oratore viene felicitato da più parti*). Plener si associa pienamente alle dichiarazioni di Taaffe. Dipauli dice che il suo partito esaminerà i trattati commerciali tranquillamente dal punto di vista della popolazione agricola. Lueger dichiara di non essere avverso all'impero germanico, però non si deve confondere la Germania con Caprivi. Herbst riconosce con gratitudine che Taaffe espresse in modo ben chiaro e deciso ciò che è patriotismo austriaco. Bilinski protesta nel modo più risoluto in nome dei suoi compagni di partito contro le espressioni di Lueger. I polacchi sono persuasi che gli attuali trattati commerciali sono una delle più grandi opere della politica di Stato dei nostri tempi, una delle più grandi azioni dell'attuale governo; la alleanza politica allo scopo di mantenere la pace viene rafforzata infinitamente da tale alleanza economica. I polacchi stanno risolutamente per la triplice, come essa sussiste attualmente, perchè in essa vedono la più grande garanzia di vigore e di forza per l'Austria. (*Vivi applausi*).

Duello Pollak-Lueger. VIENNA 14. (N) Nell'odierna seduta della Camera, mentre parlava Lueger, il deputato liberale dott. Ottone Pollak fece un movimento colla mano per significare esser il Lueger debole di mente e gridò: „Voi dite cose assurde!" Lueger replicò con acredine e ne corse una sfida. Si dubita però che Lueger si batta.

Chiesa e Stato in Francia. PARIGI 14. (N) Il già ministro Goblet scrive nella *Petite Republique Française* che la separazione della Chiesa dallo Stato sarà il primo punto del programma nelle prossime elezioni.

PARIGI 14. (N) Sembra che la ragguardevole minoranza, cui il pensiero della separazione della Chiesa dallo Stato riunì l'altro ieri nel voto alla Camera, abbia scosso un po' i vescovi dal loro contegno ostinato contro il governo. Alcuni fatti parlano già chiaramente in favore di questa supposizione. Così per esempio l'arcivescovo di Bordeaux viene a Parigi, per dare spiegazioni al ministro Fallieres intorno alla sua pastorale, della quale tanto si parlò, per assicurarlo dei suoi sentimenti leali e per comunicargli in pari tempo aver rinunciato all'idea di fondare una società allo scopo di liberare il pontefice. — Al banchetto datosi dall'associazione dei consorzi industriali nel Delfinato, il vescovo di Valence dichiarò che la cattiva disposizione contro il clero è ingiustificata. „Venite a noi - conchiuse il prelato - oppure noi verremo a voi."

Parlamento italiano. ROMA 14 (N). Alla Camera dei deputati si svolsero le interpellanze sugli aggravamenti della ricchezza mobile, sui matrimoni degli ufficiali ed altre di minori importanza, senza incidenti. Si presentò la relazione sul catenaccio, che verrà discussa mercoledì. In fine di seduta, Vischi presentò una mozione, chiedente che si proroghi l'applicazione della legge sulle preture, domandando che si discuta domani. Rudinì propose di rimandarla a dopo le ferie. Si chiese l'appello nominale su questa proposta. I ministeriali, vedendo il gabinetto minacciatissimo da tale domanda, chiesero si facesse la votazione per scrutinio secreto, con che era permesso ai deputati interessati alle preture di votare per il ministero, senza compromettersi presso gli elettori. Ne seguì un tumulto. Si votò per scrutinio secreto ma, dopo l'appello ed il contrapello, la Camera non si trovò più in numero legale. La votazione verrà rinnovata domani.

La valigia delle Indie. ROMA 14. (N) Il ministro Branca e Forman, ispettore delle poste inglesi, rinnovarono la convenzione per la valigia delle Indie, lasciandola quasi identica. L'epoca si determinerà in una prossima conferenza, alla quale prenderanno parte i rappresentanti delle società ferroviarie. Forman assicurò che l'Inghilterra studia il passaggio per Salonicco ma non abbandonerebbe quello per l'Italia, volendo avere, per ogni evenienza, un passaggio libero.

La voce di Bismarck. AMBURGO 14. (N) Bismarck disse ad una deputazione della città di Siegen ch'era venuta a rimettergli il diploma, con cui lo si nominava cittadino onorario di quella città che, s'egli si recasse a Berlino al *Reichstag*, dovrebbe opporsi alla politica attuale assai più violentemente di quello ch'egli ritiene confacente alla sua posizione. Il più inquietante nei trattati commerciali si è la abdicazione del *Reichstag*, se i suoi membri vogliono concludere in pochi giorni ciò, pel cui disbrigo, i consiglieri aulici adoperarono un anno. La Germania è ammalata nella sua burocrazia. Egli non avrebbe mai il coraggio di gittarsi per 12 anni nell'ignoto; se il *Reichstag* discute così a tamburo battente trattati, danneggia la propria riputazione.

Un nome che farà stizzire la Francia. STETTINO 14 (B). L'imperatore battezzò la nuova corazzata col nome di *Weissenburg*, in memoria di suo padre, il quale sui campi di Weissenburg riportò la prima vittoria per l'unità della Germania.

Cose del Vaticano. ROMA 14. (N) Nel Concistoro segreto, il papa tenne un'allocuzione contro i fatti successi al Pantheon, nonchè contro le recenti disposizioni, relative ai matrimoni degli ufficiali. Nominò cardinali Ruffo-Scilla e Sepiacci perugino e provvide a dieci vescovadi italiani.

L',influenza" a Vienna. — VIENNA 14. (N) Il comando di corpo annunzia che l'*influenza* infierisce fra la guarnigione.

Trattati commerciali. BERLINO 14 (B) Il consiglio federale approvò i trattati commerciali con la Svizzera come pure i rapporti della commissione sull'accordo coll'Austria-Ungheria relativi alle patenti, ai campioni ed alle marche di fabrica.

La Francia e i trattati commerciali. PARIGI 14. (B) In seno alla commissione ai dazi della Camera dei deputati, i ministri Ribot e Roche, diedero degli schiarimenti sul progetto di legge col quale si autorizzerebbe il governo a prolungare le convenzioni per i trattati commerciali denunziati e ad applicare la tariffa minimale del tutto od in parte ai prodotti ed alle merci di quei paesi, i quali attualmente godono il beneficio della tariffa convenzionale e aderirono di trattare le merci francesi come quelle delle nazioni specialmente favorite. Eccettuate dalla facoltà di venir prolungate sono quelle disposizioni dei trattati che risguardano i vantaggi tariffari applicabili a date merci. La commissione accettò il progetto di legge con alcune modificazioni di poca entità.

Un errore? ROMA 14. (N) Dicesi essere stata firmata la grazia di Mussa-el-Akkad e Kantibay, condannati per un errore giudiziario.

Arciduca ammalato. VIENNA 14. (B) Lo stato dell'arciduca Sigismondo s'è peggiorato. Il polso è irregolare, la respirazione difficoltata. La mente è ad intervalli offuscata.

VIENNA 14. (N) L'arciduca Sigismondo, fratello del defunto arciduca Enrico, è agonizzante. L'arciduca si pigliò un'infreddatura durante i funerali di suo fratello, ch'ebbero luogo a Bolzano ed a ciò s'aggiunse l'*influenza*.

Nell'Eritrea. ROMA 14 (N). Telegrafano da Massaua: Il generale Gandolfi è giunto all'Asmara.

Le monache sequestrate. ROMA 14. (N) Telegrafano dal Cairo: E' giunta notizia che le monache italiane Venturini e Chincarini da Malcesine, già sequestrate dai mahdisti a Karthum, sono arrivate salve a Korosco.

Dimostrazione comunarda. PARIGI 14. (N) All'inaugurazione del monumento al comunardo-socialista Joffrin nel cimitero di *Pere Lachaise*, vennero spiegate delle bandiere rosse e tenuti violenti discorsi.

Principe caduto da cavallo. DRESDA 14. (B) Il principe Giorgio di Sassonia, facendo una cavalcata, precipitò da cavallo e si ruppe la clavicola sinistra.

La convenzione veterinaria. BUDAPEST 14. (B) La commissione all'economia nazionale accolse ad unanimità di voti, in discussione generale ed articolata, la nuova convenzione veterinaria colla Germania.

Assassinio. BERLINO 14. (N) Ieri notte un possidente benestante venne aggredito ed assassinato dalla sua domestica, dal di lei amante e da suo cugino. Tutti e tre, nell'abbandonare la casa col bottino, vennero arrestati.

RECENTISSIME.

Avvertenze del „Temps" ai vescovi francesi. PARIGI 13. Il *Temps* loda il signor Freycinet per le „virili coraggiose parole" che completano degnamente la condotta del Governo nello svolgimento delle interpellanze sui maneggi del clero. Poi rivolgendosi ai vescovi dice: „State in guardia! Questa volta ancora, malgrado la pazza sventataggine *(folle etourderie)* di qualcuno dei vostri, il Governo riuscì ad impedire la rottura della pace religiosa che rimane possile. Ma da oggi essa sta nelle vostre mani. Se la compromettete nuovamente, non inchinandovi rispettosamente alle leggi del potere civile, come ve ne fa obligo la vostra coscienza di cristiano, di cittadino, coloro che ieri vi difesero sarebbero ridotti all'impotenza. Voi non avete, come dice Corneille, altri nemici che voi stessi. Il Concordato durerà quanto lo farete durare.

I comenti della stampa francese al voto di sabato. PARIGI 13. Il numero dei votanti contro l'ordine del giorno Rivet, e in conseguenza contro il Ministero, si decompone così: 120 voti della Destra, 80 di radicali e una ventina di boulangisti. Il *Journal des Débats* dice che il presidente della Camera Floquet spinse i radicali a votare contro il Ministero. L'*Autorité* dice il contrario, il Floquet sapendo benissimo di non poter diventare ministro dopo l'offesa a Pio IX (chiamato da lui framassone). Malgrado la scarsa maggioranza, il Ministero rimane tale e quale, ma è affievolito. Il *Journal des Débats* dice che il governo subì un vero scacco morale. Il *Radical* osserva che la situazione rimane precaria. Il Gabinetto è in balìa di un voto di sorpresa. L'orleanista *Soleil* dice che il governo ha il piombo nelle ali; ancora una discussione di questo genere, e perderà il potere. L'*Autorité* opina che il governo ha subìto un disastroso scacco. Fu una bella e buona e vittoriosa discussione pei cristiani. „Noi tutti cattolici della Destra, marciammo contra la *gueuse*, fugandola, sculacciandola." L'*Estafette* trova che la maggioranza è scarsa; ma l'unità di questa maggioranza e il Senato bastano per proteggere il paese contro le utopie del radicalismo. Il *Siècle* ammette che la vittoria non fu brillante; ma il Gabinetto è salvo. La morale della favola è questa, che la Camera è meno anticlericale del Senato. Nel *Figaro*, Magnard scrive che di questo voto si parlerà ancora oggi e domani, un poco dopodomani, quindi il fuoco di paglia, accesosi per caso, si estinguerà.

Le vacanze parlamentari in Italia. ROMA 13. Oggi ebbero un lungo colloquio gli onorevoli Biancheri e Rudinì circa le vacanze parlamentari. Il Ministero è giustamente preoccupato pel ritardo dei lavori della Camera e vorrebbe che le ferie non oltrepassassero i quindici giorni. E' difficile riuscire a convincere i deputati per questo breve periodo, tanto più che la Commissione del bilancio deve anche preparare moltissime relazioni.

Il generale Pianell. - I grandi comandi vacanti. ROMA 13. L'*Opinione* dice non vera la notizia della nomina del generale Pianell ad ispettore generale dell'esercito. Se il decreto reale non è stato ancora firmato per ragioni di legalità, parendo che questo ufficio non sia compreso nell'organico dello stato maggiore dell'esercito, si assicura che questa difficoltà verrà regolarmente appianata quanto prima. In questo modo si rendono vacanti quattro posti di comandante di corpo d'esercito, essendo stato presentato stamani alla firma reale, con altri decreti riguardanti l'esercito, quello che colloca in posizione ausiliaria il tenente generale Bocca, comandante il VI corpo d'esercito (Ancona).

La salute di Verga. MILANO 13. La salute del romanziere Verga è molto migliorata, tanto che egli potè partire iersera per la riviera ligure.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole 7.39. — Tramonta 4.12. — Oggi: S. Celiano — Domani: S. Adelaide — Alt. bar. 752.1. — Temperatura: 7 ant. 8.8; 2 pom. 8.1. — Alta marea: 2.14 ant.; 10.18 pom. — Bassa marea: 7.34 antim. 3.26 pom.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*, dal sig. Aug. Macerata, per onorare la memoria del sig. Cesare Fayenz f. 10; dalla spettabile famiglia Grioni, per onorare la memoria della signora Padovan nata contessa Milini, in sostituzione di una ghirlanda, f. 10.

Nell'elargizione di f. 1.40 registrata ieri, incorse un piccolo errore d'indicazione; l'elargizione proveniva da „una maestra di piano, per un equivoco colla sig.na G. G."

All' Unione ginnastica. Se il cav. Giacinto Gallina e il prof. Giacinto Giozza ebbero il cortese e felice pensiero di produrre la compagnia comico goldoniana sulla scena della palestra della nostra Unione ginnastica, possono ben dire che tutti, diciamo tutti i soci del grande sodalizio risposero all'invito col più schietto e più vivo entusiasmo.

La folla accorsa iersera era imponente: la palestra, così vasta, ne era riboccante, animatissima, splendida come nelle più solenni occasioni.

Ora, dato l'ambiente sociale e l'avvenimento artistico, è facile imaginare con quale espansiva cordialità vi sieno stati accolti Giacinto Gallina, l'autore simpatico e illustre, e gli egregi attori della sua Compagnia.

Rappresentandosi *Serenissima*, che è e rimane il punto culminante dell'attuale stagione, il Gallina v'ebbe una accoglienza così lusinghiera da apparire visibilmente commosso, v'ebbe ovazioni fragorose da non poterle dimenticare per quanto egli, il comediografo insigne possa essere abituato a siffatti trionfi.

La bella comedia fu gustata, apprezzata, ammirata degnamente in tutte le sue scene più felici, in tutte le sue bellezze più peregrine.

Alla fine dell'atto primo, fu fatto omaggio di eleganti mazzi di fiori alle signore Fabbri-Gallina, Zanon-Paladini, Pedretti e Dondini. A comedia finita, venne offerto a Giacinto Gallina un magnifico calamaio di argento.

Chiudeva la serata Ferruccio Benini, dicendo il monologo di Luigi Rasi: *Semplicità*.

Il Benini, che aveva già suscitata la più alta ammirazione nella parte del *nobilomo Vidal*, della quale egli fa una vera creazione, ottenne nel monologo, da quella folla immensa, ciò che costituisce il più legittimo successo: l'applauso clamoroso misto di una commozione intensa e profonda.

Concludendo, una delle più belle serate che l'Unione ginnastica abbia registrato tra i suoi cari e luminosi ricordi; una serata contraddistinta da due note gentili e spirituali: la genialità dell'arte nostra e la espansione dell'anima popolare. Davvero che giova tenerne conto come di un fatto decoroso e vantaggioso che non occorre ogni giorno.

Alla Filarmonica. Stasera, alle 8, si ridà nella magnifica sala della Filarmonica il programma offerto ai soci sabato sera, del quale la maggior attrattiva è il *Tramonto* di Arrigo Boito e Gaetano Coronaro.

Al publico veramente straordinario della prima volta farà certo degno riscontro quello di questa sera.

Sabato sera, dopo l'esito felicissimo avuto dal *Tramonto*, la presidenza della Società filarmonico-dramatica spiccava un lusinghiero telegramma al maestro Gaetano Coronaro, il quale vi dava la seguente risposta telegrafica:

Onorevole Presidenza "Società
Filarmonico-Dramatica„
Trieste.

Milano. — Ringrazio telegramma, felicitando ottima esecuzione mio *Tramonto*. Gratissimo benevoli, cortesi espressioni, invio rallegramento, saluto.

Gaetano Coronaro.

La posta e le feste di Natale. Con riguardo allo straordinario movimento nel periodo delle feste di Natale le sezioni di diligenza dell'ufficio postale principale in Trieste osserveranno domenica 20 dicembre a. c. le ore di ufficio prescritte per i giorni feriali.

I trattati commerciali. La deputazione di Borsa avverte gli interessati che nel suo ufficio è ispezionabile un esemplare del progetto di legge sui nuovi trattati commerciali con la Germania, l'Italia e il Belgio.

Cambiamenti nel servizio politico. Il consigliere di Luogotenenza Giov. Battista cav. de Vintschgau, cui era affidata la dirigenza dell'i. r. Capitanato distrettuale in Gradisca, fu richiamato presso la Luogotenenza in Trieste, e al suo posto in Gradisca fu trasferito il sinora capitano distrettuale in Pisino nella stessa qualità, Giuseppe nobile de Fabris-Freyenthal, mentre assume il Capitanato distrettuale di Pisino il capitano distrettuale Federico cav. de Schwarz, che sinora serviva nella Carniola.

Decesso. E' morta ieri, in età di 70 anni, la signora Elisa Goracuchi, vedova del rinomato medico Dr. Goracuchi e madre del fu consigliere municipale avvocato Eugenio. Era dama istruitissima, appassionata cultrice dell'arte del canto, che trattava da maestra e col quale deliziava il publico quando si trattava di concerti di beneficenza. Alle rare doti dello spirito e del cuore, la signora Goracuchi accoppiava pure una bellezza non comune.

Uno strano fenomeno - Pioggia d'insetti sulle colline di Scorcola. In aggiunta a quanto abbiamo publicato sotto questo titolo nel *Piccolo della sera*, il dott. Marchesetti comunica che non è in grado ancora di precisare con certezza l'insetto, scoperto iermattina nelle campagne di Scorcola. Gli insetti sono neri, più piccoli assai delle pulci, hanno la lunghezza di un decimo di millimetro; si trovano sulle colline di Scorcola in tale quantità da sembrare una polvere nera, brulicante, saltellante. Gli insetti sono senz'ali e vennero trasportati dalle correnti d'aria dal mezzogiorno.

Per la Stazione centrale di salvataggio e guardia medica pervennero ulteriori elargizioni dai signori: U. Glasar f. 3, Desenibus f. 8, A. Foschiatti f. 5, Giuseppe Semenitz f. 2, G. Teofilo Kutrulli f. 5, Pietro Mussich f. 3, M. Gasperuzzi f. 2, Solazzi e Comp. f. 2, Giuseppe Müller f. 1, F. C. Lindmann f. 10, Ant. Dreher f. 300, Carlo Posselt f. 4, Riccardo Rupnik f. 10, Giorgio Degiovanni f. 4, Anonimo f. 2, Antonio Pasutti f. 5, Carl Greinitz nipote f. 10, Hendrikson e Nairz f. 10, Hartigan f. 20, Henry Ed. Millard f. 20, Avv. Dr. Girolamo Vidacovich f. 10, Anna Politzer f. 10, A. Repp f. 5, Gustavo Fano f. 10, Giorgio Tositti f. 10, M. Eugenio Fleischer f. 5, V. Stranschy f. 2, Antonio Torzi f. 10, Mario Finzi e Weiss f. 20, Bernardo Donner f. 5, Dr. Lorenzo Lorenzutti f. 20.

L'Associazione medica triestina terrà questa sera alle ore 7½ pom. nel Gabinetto di Minerva una seduta sociale col seguente programma:

1. Nomina d'una Commissione per lo studio della legge sulle Camere dei medici, con riflesso alla nostra associazione. 2. Relazione sul II corso feriale per levatrici - dott. Welponer.

Seguirà una Conferenza scientifica del dott. Marina: Considerazioni su alcuni casi neuropatologici.

Sul caso di idrofobia in un cavallo. Nel dare la relazione sul fatto di quel cavallo, che, morso da un cane rabbioso, erasi ammalato di rabbia e finì col morire, abbiamo per un errore di pena fatto passare il sig. Priester per veterinario civico, mentre il detto signore è bensì veterinario, come tutti sanno, ma non civico; il veterinario civico invece è il signor Arnerritsch ed aggiungiamo anzi che il medesimo anche in questo caso ha dato un bel saggio del suo sapere, nel constatare subito, dai sintomi osservati, che l'animale in parola era affetto indubiamente di rabbia, il che fu poi confermato dalla sezione cadaverica.

Elargizioni varie. Ci pervennero dai colleghi del signor Adolfo Fayenz, in sostituzione di una ghirlanda, per onorare la memoria del signor Cesare Fayenz, f. 25 per essere rimessi alla Società degli amici dell'infanzia, affinchè venga dalla stessa rilasciato un numero corrispondente di buoni per la Cucina popolare a scolari poveri meritevoli. Allo stesso scopo il sig. Pier Antonio Paolina ci rimise f. 10 a favore dell'Orfanotrofio di San Giuseppe. Ci pervennero pure dai signori Pierino e Giorgetta Schey f. 5 per l'albero di Natale.

— Al Gremio dei Sensali patentati pervennero dall'i. r. Filatura e Tessitura di Lubiana, f. 50 per onorare la memoria del sig. Cesare Fayenz.

Stabilimento balneare di Grado. La podesteria di Grado indice per il giorno 23 corrente una publica asta per affidare l'impresa di costruzione di un nuovo stabilimento di Bagni in quella città. Il prezzo fiscale per la piattaforma è fissato a f. 2842.89 e per la costruzione dei camerini a f. 5657.11. Occorre un vadio del cinque per cento.

Teatro Armonia. La signora Laura Zanon-Paladini, l'attrice singolare e popolare, che può vantare d'essere una delle predilette dal publico triestino dà oggi la sua serata d'onore col programma annunziato,

Qualunque richiamo ci pare superfluo, il nome della signora Zanon-Paladini essendo il più attraente richiamo.

In mare. Il bark a.-u. *Leda*, cap. A. Botta, con carico di cassette di petrolio, partì ierlaltro da Batum per Alessandria. Il piroscafo a.-u. *A. F. Cosulich*, che aveva approdato a Sulinà coll'elice rotto, provedutosi di un nuovo elice, proseguì ieri il suo viaggio per Anversa.

Ferimento ed arresto. L'altra sera alle 8½ passava per la via Pauliana una compagnia d'amici, tra i quali c'era certo Pietro Bisiak, d'anni 32, da Verpoglie, abitante in via Belvedere N. 4; ad un tratto, senza motivo apparente, il Bisiak venne assalito da un individuo che non faceva parte della comitiva, il quale con una falce gli menò un gran colpo dal braccio sinistro fino al petto tagliandogli così le vesti e producendogli una ferita non indifferente. Gli amici, sorpresi da quell'atto inaspettato, lasciarono che quell'individuo scappasse. Alle grida del ferito e dal rumore che venne sollevato in un attimo, compave sul luogo l'ispettore delle guardie di p. s. Valentino Lusnig con due guardie. L'ispettore interrogò il ferito, il quale non seppe meglio indicare il suo feritore che dicendo essere egli senza cappello.

Postosi subito alla ricerca, in breve lo ispettore suindicato vide tra alcuni individui fermi sulla via Tor San Piero un individuo senza cappello e lo fece arrestare; costui era il giardiniere Giovanni Ternovich, d'anni 29, abitante in Roiano N. 52 e venne riconosciuto dal Bisiak per il feritore. Il Ternovich però diceva di saperne niente.

Il Bisiak, per la ferita riportata dovette ricorrere alle cure dell'ospedale.

Malversatore arrestato. Ferdinando Schlott, d'anni 32, da Pola, trovavasi nello scorso giugno impiegato presso il sig. Csillak a Fiume e scappò da lì, defraudando il suo principale di f. 105; egli s'era reso inoltre colpevole di falsificazione di documenti ed era ricercato dal Tribunale provinciale. Tempo addietro il medesimo era occupato anche presso il Governo marittimo, in qualità di diurnista.

Ieri mattina alle 5 il cancellista di polizia signor Pasquali e l'ispettore Michelich scovarono il detto Schlott in piazza della Borsa N. 14 quarto piano e procedettero al suo arresto. Egli era appena giunto da Venezia e si proponeva di rimanere a Trieste un giorno soltanto. Ora, si capisce, dovrà rimanersene di più.

Una grave rissa in Cologna. La sera del 12 luglio 1891 si trovavano nell'osteria di Giuseppe Zulian in Cologna alcuni giovani di quel rione ed altri di Scorcola e di Rozzol. Erano tutti, dal più al meno, alquanto brilli; ad un tratto tra quei giovani scoppiò una rissa per motivi non bene precisabili. L'oste Zulian, aiutato da certo Giusto Spechar, di 29 anni, facchino, cacciò dall'osteria i più violenti, tra i quali eranvi i muratori Giovanni Crovatin di Stefano detto *Stefet*, di 21 anni e Andrea Ferluga di Luca, di 25 anni, entrambi celibi, da Trieste, già puniti.

Il Ferluga, nel momento in cui veniva cacciato dall'osteria, nella colluttazione ch'ebbe a sostenere con lo Spechar, morse questi ad un dito della mano destra. Il Crovatin e il Ferluga una volta cacciati dall'osteria si avviavano verso casa, ma pentiti ad un tratto del buon proponimento rifecero i loro passi per ritornare all'osteria. A duecento passi da quest'ultima ebbero ad imbattersi nello Spechar, ch'era in compagnia di certo Giuseppe Cossuch, detto *Pepi scovador*, e li assalirono entrambi lanciando loro dapprima dei sassi e poi, venuti più da vicino, gettarono a terra lo Spechar e lo ferirono gravemente al collo; quindi tanto il Crovatin che il Ferluga fuggirono, lasciando lo Spechar in un lago di sangue. Fu chiamato in fretta l'oste a cui fu detto che lo Spechar era morto; l'oste lo trovò non morto ma in istato che lo faceva soffrire molto, percui lo fece trasportare all'ospitale. Furono arrestati tanto il Crevatin quanto il Ferluga. Sì l'uno che l'altro negarono d'essere autori del ferimento; ma avendo tutti e due posto la mano sullo Spechar, dovettero ieri rispendere entrambi di grave lesione corporale.

Il Crovatin, che viene esaminato separatamente, sostiene di aver fatto baruffa solo con *Pepi scovador* e perciò non ebbe nemmeno a toccare lo Spechar. Siccome il suo linguaggio è un po' rude il presidente lo ammonisce.

— Ma mi, sior presidente, - dice l'accusato - no son giovine de caratere; parlo sempre cussì.

Viene esaminato quindi il Ferluga; que-

GLI AVARI [17]

Allora una grande paura ci prese che quella domanda nascondesse una cospirazione contro il nostro tesoro, che colei di cui non avevamo mai sospettato ne fosse l'istigatrice.

„Mio padre s'affrettò a rispondere che egli non conosceva più quella figlia la quale non aveva rispettato l'onore della famiglia, nè le sue tradizioni, che la malediva, che era assolutamente indifferente al suo avvenire, che non aveva nè consenso, nè aiuto da dare, ma che era ben inteso che mai e in nessuna circostanza avesse a far conto su suo padre.

„Secondo me, quella lettera era la rovina delle speranze di mia sorella. Il suo seduttore, sapendola povera, l'abbandonerebbe, ed ella sarebbe perduta per sempre. Potevo supporre io, avara, che il disinteresse fosse una virtù umana? Ma ne ebbi ben presto la prova.

„Il giovane artista replicò che lui e la sua fidanzata non aspettavano nè domandavano nulla della fortuna paterna e che, se sollecitavano un consenso, era unicamente per mettersi in regola colla legge. Se quel consenso veniva loro rifiutato, egli saprebbe onorare l'amante quanto la moglie, ed aspetterebbero l'età maggiore di lei per celebrare il matrimonio.

„Ma se l'artista, comprendendo forse la parte che noi avevamo avuto in tutto ciò, seppe mostrarsi veramente nobile e severo, Lucia fu ciò che era sempre stata: devota, amorosa e buona.

„Venne al castello decisa a tutto per ottenere il perdono del padre, per indurlo ad acconsentire alla sua unione coll'uomo amato, per allontare dalla sua testa la maledizione paterna.

„Il marchese non volle vederla. Freddamente, mi dette ordine di riceverla e di dirle che, se voleva ottenere il perdono di lui, doveva abbandonare il suo amante ed entrare in convento. Egli sapeva benissimo che ciò non poteva essere, e non domandava altro.

„Lucia ripartì e per lungo tempo non udimmo più parlare di lei. Un silenzio lugubre regnava sul castello, dove mio padre ed io eravamo soli, soli con un pazzo, mio marito. Teresa s'era stabilita al Brasile e ci scriveva di rado. Nessuno veniva a vederci; vivevamo nella solitudine fredda, pesante... ma eravamo tanto ricchi!

„Tuttavia a capo di qualche anno, mi accorsi di uno strano cambiamento nelle maniere di mio padre. Il suo carattere cupo divenne più inquieto, più irascibile, più esaltato. Mi parve che una diffidenza strana sorgesse fra noi. Come più il peso degli anni curvava le sue spalle, come più i capelli si incanutivano, più mi pareva di indovinare nei suoi sguardi smorti non so quale pensiero vago, il cui significato mi sfuggiva. La sua passione di avaro si smorzava... ed io incominciavo a sospettar di lui. Il castigo dei complici è il timore del tradimento. Che voleva egli? Che pensava? Lo spiai; alla sera accovacciata contro l'uscio della sua camera, porgevo l'orecchio per sentire ciò che diceva o faceva. E sapete ciò che intesi una sera?

„Quell'uomo malediva la sua fortuna, malediva il suo vizio, malediva me e piangeva la sua figlia perduta!... E acquistai la certezza che pensava a riparare il male che aveva fatto. Tanto è vero che quando arrivate alla tomba trovate seduti sull'orlo i vostri delitti che vi aspettano e vi costringono, prima di riposarvi, a guardarli bene in faccia... Lo so, io, perchè il mio delitto è là, davanti a me, come uno spettro, che mi affascina e mi spaventa!

„E quel delitto, più grave di ogni altro, eccolo:

„Avevo voluto sapere che ne era avvenuto di Lucia. Ahimè! la sua felicità era stata breve! Ella era vedova, povera ed allevava, a stento, un figlio. Suo marito era morto improvvisamente per eccesso di lavoro e l'aveva lasciata disperata e misera. E in uno di quei giorni, in cui le madri gettano lungi da sè ogni esitazione d'amor proprio, in uno di quei giorni in cui mendicano per salvare la loro creatura, ella scrisse a mio padre...

„Io intercettai la lettera e l'abbruciai!! Lucia riscrisse... erano suppliche strazianti... e sapevo che a quelle grida l'anima del padre doveva trasalire... sapevo che rimettere quelle lettere a colui che avrebbe dovuto riceverle era salvarla, era farla ricca e felice... le abbruciai tutte!!!

„M'accorsi un giorno che mio padre aveva intenzione di riparare con un testamento il male che aveva fatto; allora lo sorvegliai, lo sequestrai non gli lasciai più un momento di libertà, e un giorno egli morì fra le mie braccia respingendomi, gettandomi sguardi di spavento, mormorando un nome che non osava pronunziare!

„E rimasi sola, marchesa di Lustin, ben presto vedova, in possesso di cinque milioni! Avevo trionfato; più nessuno poteva spogliarmi! *(Continua)*

sti confessa di essere l'autore del ferimento.

— L'osto - egli narra - ga scazzà chi che gaveva region e chi che no gaveva region... Quando che semo vignui indrio per tornar in ostaria, gavemo incontrà Spechar e Pepi scovador e i ne ga ciapà per el peto. Spechar me ga butà in tera e go visto che el gaveva la falza; alora ghe go guantà la man e go tirà fora el britulin.

P. Quanti colpi gli avete dato?

— Go fato quel che go podesto.

— Perchè non avete confessato tutto ciò al giudice istruttore?

— No go contà, parchè no iero mai par ste case qua, mi.

In seguito alle risultanze processuali il Crovatin viene assolto ed il Ferluga è condannato a 4 mesi di carcere.

Li difendeva entrambi l'avv. dott. Cuzzi.

Per falso giuramento. Francesco Dubrovich di Giovanni, d'anni 52, muratore, da Kucelj presso Volosca, doveva, nell'anno 1889, costruire una cisterna ad Abbazia; a tal uopo egli concluse un contratto con certo Giovanni Spincich per la fornitura delle pietre necessarie e fu stabilito, cioè, che lo Spincich gli avrebbe fornito 75 carri di pietre al prezzo di fior. 1.60 per carro; qualora tale quantità non fosse stata sufficiente e al Dubrovich fossero occorsi degli ulteriori carri di pietre, questi sarebbero stati pagati allo Spincich in ragione di f. 2.15 l'uno. Nella costruzione della cisterna occorsero 29 carri di pietre, oltre i 75 stabiliti, ma nel liquidare i conti il Dubrovich non volle pagare questi 29 carri al prezzo stabilito di f. 2.15, pretendendo fosse stato fissato anche per questi il prezzo di f. 1.50. Lo Spincich mosse causa al Dubrovich deferendogli il giuramento decisorio e il Dubrovich giurò che a tenore dei patti conchiusi non doveva pagare che f. 1.50 per carro. Lo Spincich quindi perdette la causa; ma egli non si diede per vinto e denunciò il Dubrovich per falso giuramento, producendo testimoni che avrebbero potuto attestare essere stati i patti conclusi tra lui e il Dobrovich quali egli asseriva. La Procura di stato trovò argomento a procedere e perciò accusò il Dubrovich del crimine di truffa mediante giurata falsa deposizione in giudizio.

Il dibattimento si tenne ieri al Tribunale provinciale, sotto la presidenza del cons. Legat; giudici: Colcuc, Unterkircher e dott. Sanzin; P. M. Vidulich; difensore avv. Gregorin da Sesana.

Le risultanze del dibattimento indussero la Corte nel convincimento della colpabilità dell'accusato, il quale perciò venne condannato a tre mesi di carcere.

Zuffa all'osteria. Il proprietario d'una piccola trattoria in via Giulia, Alfonso P., d'anni 33, abitante in via Piccardi N. 3, stava l'altra notte pacifico nella sua trattoria, quando vi insorse una zuffa fra alcuni individui. Cominciarono a volare i bicchieri ed uno di questi, della capacità di mezzo litro, andò a colpire il trattore all'occipite, cagionandogli due ferite lacere non indifferenti, che gli vennero medicate dal medico d'ispezione del civico ospitale. Il feritore rimase ignoto.

Alienazione mentale. La lavandaia Maria Bradac, d'anni 42, abitante al N. 248 di Santa Maria Maddalena Superiore, colta ieri in casa da improvvisa e furiosa pazzia, voleva dar fuoco alla casa. Venne a stento impedita dal mettere in pratica il suo divisamento e, condotta allo spedale, fu accolta nelle sale d'osservazione.

Vittime del lavoro. Domenico Cordof, d'anni 56, facchino, abitante in via Cavana N. 15, lavorando a bordo di un bastimento, cadde dal corridoio nella stiva, e riportò gravi contusioni alla schiena ed alla gamba destra. Venne accolto nel quarto ripartimento del civico ospitale.

In farmacia. Ieri ad un'ora pom., un ragazzo di 14 anni, abitante in via Rigutti, tagliando con una falce un pezzo di legno, per inavvertenza si produsse un taglio non indifferente al medio della mano sinistra. Venne medicato nella farmacia Manzoni.

Arresto per correità in furto. Ieri mattina, verso le 11, il cancellista di polizia sig. Tiz, assistito dall'agente Cerneus, passava all'arresto di certo Nicolò di Pietro Spadaro detto *Botta*, d'anni 17, facchino, da Pirano, abitante in via Riborgo N. 15, per correità in un furto da lui perpetrato in compagnia del già arrestato Ermano Matteicich. Lo Spadaro era ricercato d'arresto dalla Pretura sotto il nome di Antonio Deluca.

La caccia all'orologio. Il fabro Giovanni P., abitante in via della Stella, ieri mattina se n'andava per via, quando s'accorse che gli era stato destramente involato l'orologio d'argento a cilindro, con rispettiva catenella, del valore di f. 7.

Arresto d'un sensale truffatore. Verso le 10½ ant. di ieri, venne dagli agenti di polizia tratto in arresto certo Bortolo P., d'anni 44, sensale, da Spalato, abitante in via Cologna N. 196. Questo tizio s'era recato presso una famiglia abitante in via Giulia e, col pretesto di aver trovato un quartiere, che la famiglia lo aveva incaricato di cercare, si fece sborsare cinque fiorini a titolo di caparra ed uno quale sensaria. Ricevuto il denaro, il sensale non solo non si fece più vedere, ma non si occupò neanche di cercare il quartiere.

Minime. Per eccessi commessi sulla publica via la notte passata, vennero arrestati Giovanni P., d'anni 31, da Gottschee, facchino, Francesco P., d'anni 18, bracciante, da Lubiana, Vittorio L., d'anni 24, da Pisino, pittore, Riccardo M., d'anni 19, macellaio, Michele S., d'anni 47, giornaliero, Giuseppe M., d'anni 46, fabro, Valentino P., d'anni 22 funaiuolo, e Carlo B., d'anni 28, operaio, questi ultimi da Trieste. Per mancanza di mezzi di sussistenza venne arrestato Antonio B., d'anni 54, da Teschen, scritturale; per vagabondaggio notturno la donna di facili costumi, Giovanna B., d'anni 21, da Trieste. Per publico scandalo e per contravvenzione al precetto di sfratto, ieri nelle ore del pomeriggio, in piazza Grande, venne arrestato il facchino Pietro P., d'anni 51, da Gorizia.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11½ ant.)* Minestrone: Pasta e piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con verze soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Cena (ore 5½ pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout di maiale con polenta soldi 10, Gollas di manzo con polenta soldi 10, Minestrone soldi 5, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri 2141.

Corrispondenza aperta. Sig. *A. L. M.* Grazie: ma dal 1835 ad oggi la scienza ha fatto molti progressi; il II assioma del suo amico p. e. è contradetto dall'esperienza. *Sig. F.* La sua lettera è andata subito nel cestino; non era firmata.

Ogni giorno una. Un attore drammatico domanda consiglio ad un amico.

— Mi si offre - egli dice - di sostenere le prime parti in un'altra compagnia. Debbo accettare?

— Sicuro - risponde l'amico - dal momento che ti sei dimostrato incapace di sostenere le seconde parti, sarà meglio che tu provi a fare le prime.

La sottrazione di 3800 lire da una raccomandata. Il giorno 7 corr. la ditta A. Pinto e C. di Novara spediva al suo corrispondente di Firenze sig. Danti, la somma di lire 3800 in biglietti di banca, a mezzo di una lettera raccomandata, munita degli opportuni suggelli in ceralacca e relativa impronta.

Ricevuta la lettera ed apertala, il destinatario trovò contenere invece degli indicati biglietti di banca, dei quali si accompagnava la distinta, vari mezzi foglietti di carta bianca, il tutto corrispondente al peso preciso indicato nella lettera primitiva.

La busta della lettera non presenta manomissione alcuna, nè ai suggelli, che sono intatti, nè ai lembi; per modo che la sostituzione dei fogli di carta ai biglietti di banca deve essere stata fatta con un'abilità straordinaria, forse mediante falsificazione dell'impronta dei suggelli, dopo aver tolto quelli preesistenti.

Spostati... La direzione delle ferrovie Parigi-Lione-Mediterraneo ha aperto un concorso per pochi posti da occuparsi nel personale viaggiante delle sue linee.

Hanno risposto al concorso:
326 esercenti mestieri diversi.
37 avvocati (!)
13 sacerdoti (!!)
31 medici (!!!)
45 maestri (!!!!)
101 ...esercenti nessuna arte e nessunissimo mestiere.

Totale: 552 spostati che vanno mendicando un tozzo di pane per vivere... E i posti da conferirsi erano 17!

TEATRI

TEATRO ARMONIA. (Ore 8) «I recini da festa» — «Le done che pianze».

Borse e Mercati

Borsa di Trieste del 14 dicembre. Berlino chiude più fermo; Credit 152 ¼, dopo Borsa 152 ½, Rubli cassa 198 ¼, fine 197.25, Rendita 90.—. (Sabato notavasi 152.40, 199.—, 197 ½, e 90.—). — Milano nota Cambio 102 ¼, Rendita 93.42, Meridionali 641.—. (Sabato notavasi 102 ¼, 93.47 e 638 ¾). — La Borsa serale viennese è più fiacca; in chiusa nota: Credit 283 ¼, Ferrate 281 ¼ e 81 ¾, Rendita 92 ½, 101 ¼ e 105.30, Turchi 31.80, Cambio 58.06. — Da Parigi abbiamo: Italiana 91.25, poi 91.35, Francese 95.92; chiusa Francese 95.80, Italiana 91.19, Spagnuola 66.40, Banche 548 ¾. (Il Boulevard di sabato segnava: 95.90, 91.32, 66 ¾ e 547.—). — Qui 88 ⅞ a 89 ⅛.

Listino. Napoleoni 9.35.— a 9.36.½, Zecchini 5.55 a 5.57, Lire sterline 11.75 a 11.78, Londra 117.85 a 118.15, Francia 46.70 a 46.85, Italia 45.65 a 45.85, Banconote italiane 45.75 a 45.85, Banconote germaniche 57.95 a 58.10, Rendita austriaca in carta 92.40 a 92.60, Rendita ungherese in oro 4% 104.75 a 105.—, Rendita ungherese in carta 4% 101.15 a 101.35, Credit 284.— a 285.—, Rendita Italiana 89.— a 89.25, Lotti Turchi 31.75 a 32.25, Sarbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.— a 12.50.

Parigi 14. (Diretto-Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 95.80, Rendita Italiana 5% 91.17, Rendita Spagnuola esterna 66.40, Azioni Banca Ottomana 548.75.

Francoforte 14. Credit 242.50, Staatsbahn 240.50, Lombarde 72 ¼. Calma.

Parigi 14. (Boulevard). 95.86, 548.75, 91 ⅝. Sostenuta.

Caffè. AMBURGO 14. Santos good average per Dicembre 68.75, per Dicembre-Marzo 63.25, per Maggio 61.75. Calmo.
— AMBURGO 14. Rio ordinario loco 60—65, reale 67—70, buono 71—75.
— HAVRE 14. (Chiusa). Santos good average per mese corrente per 50 chilò a fr. 86.25, per Aprile fr. 77.50.
— NUOVA-YORK 14. (Apertura.) Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 14. (Diretto). Frumento da sc. 33 ½ a sc. 46 ½, Avena da sc. 20 ½ a 25.—.
— LONDRA 14. Importazione: Frumento 143.442 quarters, Orzo 9.285, Avena 33.581. — Granaglie calmissime, frumento inglese insufficiente, estero quasi prezzi nominali, invariati. Avena ferma ½—¼ sc. in rialzo della settimana scorsa. Il rimanente invariato. Frumento più stazionario. (Sereno).

Cotoni. LIVERPOOL 14. Importazione: 16.119 balle, Vendite: 8.000, Tenders in Dochets: 500. Mercato staz.o. — Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. per Dicembre —.—, Dicembre-Gennaio 4 $^{13}/_{64}$, Gennaio-Febraio 4 $^{17}/_{64}$, Febraio-Marzo 4 $^{21}/_{64}$, Marzo-Aprile 4 $^{25}/_{64}$, Aprile-Maggio 4 $^{29}/_{64}$, Maggio-Giugno 4 $^{33}/_{64}$, Giugno-Luglio 4 $^{36}/_{64}$, Luglio-Agosto 4 $^{40}/_{64}$.

Farina. PARIGI 14. Dodici Marche per mese corrente 58.10, per Gennaio 58.75 calma, quattro primi mesi 59.90, quattro mesi da Marzo 60.90. (Tempo mite).

Olio. NAPOLI 14. Gallipoli contanti 77.31, per Dicembre 77.17, Marzo 77.75, Maggio 77.85. Gioia contanti 74.75, per Dicembre 74.75, Marzo 72.65 Maggio 72.79.
— PARIGI 14. Ravizzone. Mese corrente 63.50, per Gennaio 64.— sost.o, quattro primi mesi 65.—, quattro mesi da Marzo 66.25.
— LONDRA 14. Ravizzone a sc. 28.—.

Petrolio. BREMA 14. Loco 6.20. Fermo.

Spirito. BERLINO 14. Loco 51.20, 70° per Dicembre-Gennaio 50.40, 70° Aprile-Maggio 51.25.
— PARIGI 14. Mese corrente 4‥75, per Gennaio 47.— fermo, quattro primi mesi 46.50, quattro mesi da Maggio 46.75.

Zucchero. PARIGI 14. Greggio da 88° disp. da 38.75 a 40.25 calmo, bianco per mese corrente 41.—, per Gennaio 40.30 fermo, quattro primi mesi 40.75, quattro mesi da Marzo 41.30, Raffinato da 105.50 a —.—
— LONDRA 14. Java a sc. 16 ⅝, Rape greggio a sc. 14.—. Fiacco.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Sarta di bianco, somma esattezza, modico prezzo. Indirizzo al »Piccolo» (1201)

Sarta di bianco cerca lavoro. Indirizzo «Piccolo». (1237)

Cinquecento fiorini ricercansi. Offresi percento più impiego 60 fiorini mese. Scrivere «Record», fermo posta. (1151)

Persona ottime referenze corrisponde italiano, tedesco, francese cerca impiego cassiere, corrispondente ecc., modiche condizioni. Scrivere ferma posta «B. D.» (1220)

Macchinista sarta offresi. Indirizzo «Piccolo.» (1226)

Da 5 a 10 fiorini di guadagno sicuro al giorno senza capitale nè rischio offriamo a tutti coloro che si vogliono occupare della vendita di Viglietti ed Obbligazioni permesse dallo Stato. Offerte sub «Lose» Ufficio annunzi di F. Dànneberg, Vienna I Kupfagasse 7, Telefono 4022. (1219)

Istruzione

Tedesco. Conversazione di sera: Mercoledì sabato mensilmente 1.50. Via Fontanone 8, primo. (1208)

Sala Tersicore Chiozza 5. Istruzione danza per adolescenti ore 6. (1218)

Declamazione, recitazione corretta, pronuncia italiana. direzione trattenimenti dramatici. Indirizzo al «Piccolo». (1099)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi quartieri disponibili prontamente 24 febbraio. Offerte «Z. L.» «Piccolo» (1228)

D'affittare stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 9, III. (1212)

D'affittare quartiere con tre stanze cucina, aqua in casa. Primo piano. Indirizzo al «Piccolo. (1200)

Stanza bella d'affittare presso famiglia tedesca. Piccolomini 4, IV piano, porta 16.(1204)

Stanza e buonissimo costo con vino, mensilmente fiorini 30. Via Fontanone 8, primo (1208

Stanze ammobiliate, volendo costo. Via Caserma 12, III, porta 15. (1217)

22 fiorini camera costo via Valdirivo 16, primo. (1230

Acquisti e vendite

Ricercasi cane danese. Via delle Acque N. 1, III p. 1148

Da vendere diversi cavalletti da 2 a 4 e 9 metri alti; prezzo moderato; per lavori grevi. Insinuarsi da Leone Meyer, via Scussa N. 3 (1124)

Da vendere un tappeto turco. Indirizzo al «Piccolo» (2210)

Da vendere la Birraria «Alla Posta» in via Carintia con 3 lampade Folgore Ditmar, della forza di 140 candele. (1227)

Vendesi causa partenza osteria posizione centrica, bene avviata, con tutti gli utensili di cucina e cantina, a prezzo da convenirsi. Offerte sub «A. C. N. 4» all'amministrazione «Piccolo» (1221)

Stanza da signori completa, da vendere per la metà del valore. Fabrica mobili Ignazio Kron, via Canal Grande. (1205)

Scritti letterari, poetici, inediti, per publicare, vendonsi. Indirizzare »Letterari« «Piccolo». (20)

40 materassi crena fina in causa mancanza di luogo da vendere, via S. Nicolò N. 5, primo piano. (1205)

40 divani e canapè, prima f. 50, vengono venduti per f. 25 via S. Nicolò N. 5, I.mo piano. (1205)

Mobiglie legno, ferro, grandioso assortimento Farneto 10. Stanze complete letto pranzo, visita, opache, pulite. Prezzi concorrenza. Stanza letto con armadione tre porte fiorini 200, presso Ruzzier. (1234)

Pianoforte Stutz originale, coda corta, rinomato autore, voce eccezionale, prezzo ridotto, vendesi. Indirizzo «Piccolo». (1209)

Ariosto. «Orlando Furioso» edizione 1568. Manoscritto diritto Canonico vendonsi. Indirizzo «Piccolo». (1207)

Dolor di denti, calmato istantaneamente coll' aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (1147)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali. Farmacia Rovis. (1147)

Al Regno di Flora, Profumerie per regali a prezzi convenientissimi. (757)

Vesciche di gomma a fior. 1, 2 e 3 la dozzina. Ignazio Wohl, Trieste, via Canal Grande. (1105)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito domenica sera orecchino cerchio sottilissimo, d'oro, con cinque perlette, dal teatro Armonia alla via Murat N. 3, percorrendo Corso, Piazza della Borsa, Piazza Grande, S. Sebastiano, Lazzaretto vecchio. All'onesto trovatore generosa mancia portandolo in via Murat N. 3, primo piano. (1202)

Diversi

Noleggiasi a mese brougham e pagnè ad uno o due cavalli, tutto lusso, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Camillo, Androna del Moro. (1211)

C. I. Sì! da te solo dipende di soddisfare il mio più vivo e ardente desiderio, che ben conosci. La bontà che più volte in te ammirai, mi da salda speranza d'un esito che mi colmerà di gioia e pel quale te ne porgo antecipate grazie. M. B. S. (1214)

La sottoscritta adempie al doloroso ufficio di partecipare ai congiunti, amici e conoscenti il decesso della propria madre

MARIA MARCHIG

avvenuto la sera del 13 dicembre corr. dopo lunghissime sofferenze.

Il trasporto della salma seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE 14 Dicembre 1891.

FAMIGLIA MARCHIG.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

✝

Gli addolorati sottoscritti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti della morte del loro amato capo

GIUSEPPE LONSCHAR

seguita quest'oggi dopo brevissima malattia.

TRIESTE, 13 Decembre 1891.

Carolina nata **Muner**, consorte. — **Carlo, Eugenio, Giulio**, figli. — **Luigia, Emma** ved. **Hermet**, **Adele**, figlie. — **Augusto Hermet**, nipote. — **Giuseppina** nata **Pick**, **Rosalia** nata **Hermet**, nuore.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Signore bella prezenza con buonissima posizione garantita, incontrerebbe matrimonio con signorina dal 20—30 anni con dote. Soltanto serie offerte sotto «Weldès». posta restante. (1213)

Adorata Maria. Se mi amate veramente, concedetemi abboccamento. Tanti . . . . Agosto 12 ¾. (1215)

A. I. Idolo mio! La mia pace è perduta. Sono disperato! Non so più cosa pensare; tutti mi hanno dimenticato; tu sola pensi ancor a me, e per te mi distruggo. Maledisco mia esistenza e faccio voti per tua felicità. Compiangimi e prega per me come io per te. (1233)

5 ½. Spero avrete compreso e leggerete. Da lungo ardentemente vi amo, lo sapete. Bramerei parlarvi, possibilmente recatevi luogo ove possa avvicinarvi, ad ogni modo rispondete nel giornale. (1231)

A. M. A. Non ci è una ragione speciale. E' prudenza. Cordiali saluti. (1235)

Mai! Assenza, come fare, posso parlarti o Tua confidente? Venezia. (1222)

Guai a Te, se trascurerai! Scongiuroti non considerarmi, altrimenti sei perduta. Assolutamente non soffro. Ormai tutto dimenticato e perdonato. A. (1223)

Tesoro mio! Burlarti? Giuro di no, diletto mio. Mi offendi sai. Mi vorrai sempre bene? Sei l'unico mio conforto. Sempre tutto Tuo per la vita. Asm. (1224)

A. Dove ti va? - B. Al Campidoglio. - A. Che cosa fare? - B. Bever Birra squisita. - Tutti Andemo «Al Campidoglio». (691)

Uscito »Monitore dei Prestiti«. Contiene Liste complete Turchi, Windischgrätz, Greco 81 e 84, soldi 3 presso Alessandro Levi. (1232)

Mendaressa Piazza Barriera N. 3, III p. presso la sarta da uomo. (1203)

Vino litri 49 inviati sabato Tarrente 12 e ripresi subito con pretesto di malinteso, desiderasi conoscere mandatario per schiarimento. (1216)

Riparazioni macchine cucire e vendita campanelle elettriche, via Fontanone 12. (1158)

Tappezziere Via Muda vecchia 3 (dietro Loggia Magistrato) assume lavori, prezzi discretissimi. (1225)

Accordature Pianoforti eseguisce personalmente prezzi mitissimi. Enrico Bremitz, Corso 9. (1229)

Roob- Coccola, liquore igienico da dessert. Specialità dello Stabilimento Romano Vlahov, Zara, trovasi in tutti i caffè, pasticcerie, liquorerie. Filiale presso Riccardo Held, Trieste. (1394)

Magazzino Consumo Vini

Acquedotto 11, ingresso via Gelsi

Moscato Malvasia f. 1.10, Malaga f. 1.20, Marsala f. 1.25, Vermouth f. 1, Cognac f. 3.30, Rum f. 1, Maraschino f. 1.

Vini da pasto da soldi 26 a 40.

600.000 FIORINI

guadagna chi compera presso la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio Trieste

1 Vigl.	Stato	29 dec.	f. 100.000	a	f. 1.70
1 Prom.	Credit	2 gen.	» 150.000	»	5.—
1 »	Vienna 2	»	» 200.000	»	3.75
1 »	Boden 5	»	» 50.000	»	1.50
1 Esp.	Praga II Estr.	»	100.000	»	1.—

Viglietti Lotteria Poveri di Vienna a soldi 50. Vincita Mille Zecchini.

Si spedisce verso assegno o rivalsa.

Prima di acquistare
i regali
di Natale e Capo d'anno

visitate nel **vostro interesse** l'**Esposizione** d'articoli **Giapponesi** e **Chinesi**, artistici ed industriali

„AU MICADO" G. SINGER

Trieste,

Piazza della Borsa N. 10

ove troverete oggetti del **massimo effetto**, certi dell'originalità ed a **più buon prezzo che altrove.**

UN ORGANO DA CHIESA

nuovo, moderno da vendere

Via Cereria Nr. 2.

CON

DECRETO MINISTERIALE

di data 10 Agosto 1891 fu sanzionata la legge che dichiara pupillari le Obbligazioni Trieste 4 % Magazzini Generali.

Tali Obbligazioni esenti da qualsiasi tassa vengono vendute dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio al miglior corso di giornata.

NELLA SARTORIA

con Deposito Vestiti fatti

al primo piano

in Piazza delle Legna Num. 1

Casa del Monte Verde

STRAORDINARIO ASSORTIMENTO

Vestiti, Soprabiti, Paletots, Ulster da uomo e ragazzi.

A PREZZI MITISSIMI. — ANCHE IN RATE.

Polvere di riso

Profumata deliziosamente, impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Soldi 10 la scatola, nella

Farmacia Serravallo

PIAZZA CAVANA.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Talloni Boden Credit

II Emissione

valevoli per 62 anni, vincita principale

50.000

6 estrazioni annue

prossima estrazione **5 Gennaio 1892**

1 Tallone in rate da f. 1 per f. **36**
5 Talloni in rate da f. 4 per f. **181**
10 Talloni in rate da f. 6 per f. **383**

Trieste, 1 dicembre 1891.

Terno! Terno! Terno!

Immancabile vincita.

Sicuri numeri di vincita pel piccolo lotto combina e calcola esclusivamente soltanto il rinomato matematico signor **Maurizio Ditrichstein di Budapest.** Il giuoco di combinazione del signor Ditrichstein raggiunge regolarmente vincite di terno e sono calcolate con sicurezza sorprendente.

Ognuno può infallibilmente raggiungere una vincita di terno se utilizza i numeri del lotto calcolati dal signor Ditrichstein. Anche nelle ultime estrazioni sartirono ragguardevoli terni ed il signor Dichstein ha spedito in antecedenza i numeri fortunati ai fortunati vincitori.

Al 5 decembre a Vienna coi numeri 62, 59, 27 ed a Brünn coi numeri 10, 88, 38 furono guadagnati circa 50 terni. Tutti i telegrammi e le lettere di ringraziamento sono ispezionabili da ognuno. Chi vuol raggiungere una sicura vincita al piccolo lotto, si rivolga tosto al sig. **Maurizio Ditrichstein di Budapest** (senza bisogno di ulteriore indirizzo), unisca alla lettera per la risposta, 3 francobolli da 5 soldi, dopo di che la risposta perviene a volta di corriere ed in breve tempo la tanto desiderata vincita di un terno.

Rompicapo.

A tutti quelli che desiderano passare aggradevolmente le **lunghe serate invernali** si raccomanda lo acquisto dei quattro giuochi di pazienza di Richter, cioè:

✠ Rompicapo ✠ Folletto ✠
✠ Enigma circolare ✠ Pitagora ✠

Folletto.

Ogni giuoco è accompagnato da un fascicolo con numerosi ed interessantissimi problemi, un solo dei quali basta talvolta ad offrire alcune ore di ameno passatempo, come consta dalla lettera seguente. — Il signor **Teodoro Kremser**, assistente costruttore in **Praga**, scrive: «Giorni sono comperai il giuoco veramente interessante da voi annunziato, cioè il «Rompicapo», e circa ad esso mi fo lecito osservare che tra le ultime invenzioni destinate ad ingannare il tempo, voglio dire tra i nuovi e molteplici giuochi di pazienza, non ne ho trovato alcuno sì a buon mercato, sì interessante, e che giustifichi così bene il suo titolo. È proprio meraviglioso il vedere in quanti differenti modi si possa decomporre un quadrato, e quante svariatissime figure si riesca a combinare e sempre effettivamente con tutte le sette pietre. Dilettandomi così, sovente fino a tarda notte, nel corso d'una settimana mi riesci di recare a fine tutte le figure contenute nel primo fascicolo, tranne l'I, che è è per me tuttora un enigma...»

Ciascuno dei 4 giuochi non costa che 35 soldi, prezzo alla portata di tutti. Chi ha già il «Rompicapo» non tralasci di acquistare anche gli altri. - Genuini soltanto se muniti del segno di fabrica l'«Ancora».

Cassette architettoniche col segno dell'Ancora di Richter.

Migliaia e migliaia di genitori hanno riconosciuto ed encomiato **l'alto valore educativo** di queste celebri cassette architettoniche; non v'è, nè per fanciulli nè per adulti, giuoco migliore e che più avvivi lo spirito.

Sua Serenità il Principe Francesco Giuseppe Auersperg, Maresciallo provinciale del Tirolo, i. e r. Ciambellano, ecc., scrive: — «Vi esprimo la mia piena soddisfazione e ricognizione per la Cassetta «Ancora» fornita ai miei figli.

Il signor **Barone de Krauss**, di Bregowitz, chiude la sua lettera con questo conciso ma accertato giudizio: **«Le vostre Cassette architettoniche col segno dell'Ancora sono il giuoco più ingegnoso del secolo decimonono per i piccoli fanciulli, ed un passatempo oltremodo ameno per i grandi.»**

Il signor **Dr. E. Hrys**, Direttore dell'i. e r. Istituto magistrale femminile in **Praga**, scrive: «Ebbi sufficente occasione di conoscere nel mio proprio figliuolino le utili qualità delle Cassette «Ancora» di Richter, e non posso che caldamente raccomandarle. I diversi numeri delle Cassette «Ancora» offrono ai fanciulli un passatempo che aggentilisce, e che può sempre rinnovarsi a mezzo delle Cassette complementari...»

Il signor **Professore Ant. Madiera**, i. e r. Ispettore scolastico distrettuale in **Praga**, scrive in data 23 agosto 1886... «Se dunque v'ha balocco che in tutta coscienza possa raccomandarsi caldamente ai genitori, esso è la Cassetta architettonica col segno dell'Ancora di Richter, che fu premiata colla prima ricompensa anche alla gran mostra di materiale d'insegnamento a Carolinentahl (Praga) in ricognizione della sua alta importanza pedagogica.»

Il sig. **F. Penninger**, impiegato all'i. e r. Giudizio distrettuale di Feldkirch, scrive: «Davvero che non son troppe le lodi fatte alle vostre Cassette col segno dell'Ancora; chi vede i bimbi trastullarsi con esse per ore intiere, formando figure sempre nuove, può solo comprender il loro valore.

Il signor **Dr. Hirsch Ed. di Budapest**, scrive in data del 2 Maggio 1891: «Dopo che il mio figliuolino minore s'ebbe la vostra Cassetta architettonica N. 4 dovetti comperarne una anche alla mia ragazzina. Ora, il mio ragazzo maggiore è talmente invaghito delle vostre Cassette «Ancora» (e a confessarvelo, lo sono anch' io), che intendo comprarne una anche a lui. Le vostre Cassette architettoniche col segno dell' «Ancora», rispondono **nel modo più perfetto** allo scopo cui sono destinati: Esse dilettano insegnando ed insegnano dilettando.»

Ulteriori attestati e diffuse notizie circa le singole Cassette e circa i Giuochi di pazienza trovansi nella **Lista di prezzi di Richter, squisitamente illustrata**, che tutti i genitori dovrebbero farsi venire **al più tosto** dalla Ditta sottoscritta affine di poter scegliere **a tempo un regalo di Natale veramente distinto** pei loro figli. Le Cassette architettoniche **senza** la marca dell'«Ancora» sono tutte **imitazioni** volgari e di **niun valore** come complemento; perciò esigere sempre

le Cassette architettoniche „Ancora" di Richter

ed accettare **soltanto** queste che tuttora non hanno altre che le pareggi, e sono **le uniche che possono venir aumentate regolarmente a mezzo dei complementi**; si vendono in tutti i buoni negozi di giuocatoli a prezzi da 35 soldi a 5 fiorini, e più.

F. Ad. Richter & C.ie

Prima i. e r. priv. Fabrica austro-ungarica di Cassette architettoniche. Vienna, I. Nibelungengasse 4; Rudolstadt (Turingia); Olten (Svizzera); Rotterdam, Jonkerfransst. 42. Brusselles Nord, Rue 11. Lajare 39; London E. C., 1-2, Railwoy-Place, Fenchurch-street; Nuova-York, 310 Broadwoy.